



Comunicato stampa dei Segretari Generali di Fabi, First, Fisac, Uilca e Unisin

Il piano - varato dal Fondo interbancario di tutela dei depositi - per ripatrimonializzare Banca Marche, Banca Etruria, CariFerrara e CariChieti va definitivamente avviato entro la fine dell'anno in corso, consentendo ai quattro gruppi creditizi di uscire dall'amministrazione straordinaria.

Non è più rinviabile un impegno diretto del Presidente del Consiglio e del Ministro dell'Economia presso le istituzioni comunitarie europee per chiarire che l'intervento del Fondo non costituisce "aiuto di stato".

Va completato il quadro legislativo di riferimento con il definitivo recepimento delle normative europee in materia.

Il piano di intervento predisposto dal Fondo è un'azione preventiva di ricapitalizzazione, meno costosa di altri interventi che si renderebbero, in caso contrario, necessari.

I quattro gruppi creditizi in amministrazione straordinaria hanno potenzialità e conservano forti e strette relazioni di fiducia con la clientela e il territorio.

E' ora che, adeguatamente ripatrimonializzati, dopo il risanamento ad opera delle Amministrazioni straordinarie, i quattro Gruppi possano consolidare e sviluppare pienamente le attività, con governance, assetti organizzativi e di bilancio innovati e diversi da quelli delle gestioni che ne avevano provocato la condizione di criticità.

Il Personale dei quattro gruppi ha responsabilmente condiviso i sacrifici e l'impegno resi necessari da criticità e gestioni di cui non hanno responsabilità.

E' ora di dare risposte positive al loro impegno, di valorizzarne la professionalità e le prospettive occupazionali.

Roma, 27 ottobre 2015